

PALOMBARA

Intervista al sindaco che tra due settimane lascerà l'amministrazione

Della Rocca: la mia ricca eredità

“Questo è un Comune virtuoso, i miei successori seguano il solco tracciato”

di **VARI RICCARDI**

A due settimane dalle elezioni amministrative che daranno un nuovo primo cittadino a Palombara Sabina, è tempo di bilanci per Paolo Della Rocca, sindaco del paese da 10 anni. Una analisi del comune che Della Rocca definisce “virtuoso, con un bilancio in attivo di 880 mila euro, con una municipalizzata che ho creato nel 2007, anche questa in attivo, e con una farmacia comunale. La cosa di cui vado più fiero è il recupero della Chiesa e del Convento di San Francesco, abbandonato e crollato da 70 anni, oggi la chiesa è riaperta e riconsecrata al culto il convento è salvo”. Il sindaco racconta di criticità, evidenti, ma dovute e legate “ai profondi tagli del governo nazionale ai comuni: da quest'anno le amministrazioni dovranno sostenersi da sole, vista anche la nuova contabilità prevista”. Della Rocca guarda al suo successore, che arriverà dopo



una campagna elettorale dai toni “quasi rassegnati. Vedo Palombi come futuro sindaco, le altre liste a mio

avviso hanno poco contenuto, sono più il frutto di spaccature politiche che di proposta a program-

ma”. Per il prossimo sindaco, il consiglio è quello di “continuare ad operare in questa direzione: risol-

vere i problemi della viabilità rurale, del completamento degli acquedotti, e politiche rivolte all'e-

quità fiscale, alla funivia, al Castello Savelli, progetti già avviati dalla mia amministrazione”. Non poteva mancare una domanda sulla REMS. “E' pronto il nostro ricorso al Consiglio di Stato: stiamo aspettando le note che il Prefetto Gabrielli ha richiesto dalla ASL e alla Regione Lazio, visto che mancano il piano di sicu-

“Fiero dei lavori al convento di San Francesco”

rezza, di emergenza e di evacuazione. Ricordo che a pochi metri dalla struttura ci sono un asilo e una scuola: la vicenda della REMS ha dell'incredibile: la Regione decide, ci scavalca, arriva il Prefetto e fa rallentare tutto perché i documenti non sono in regola. Poi si parla di malasanità...”. Di fatto la REMS è una vera Spada di Damocle che pende sul Comune di Palombara Sabina. E, evidentemente, sul prossimo sindaco.

PALOMBARA

La sfida della lista “Liberiamola - Con Marroni”

“Il nostro paese nel degrado”

Desideri e Bevilacqua: basta con i giochi di partito

Sono due che la politica di Palombara la conoscono bene, Umberto Desideri e Loredana Bevilacqua. In ticket si presentano alle prossime elezioni amministrative del 31 maggio, per la lista “Liberiamola - Con Marroni Sindaco”, per un paese “che oggi si trova nel degrado più assoluto, con i tributi locali al massimo, con strade dissestate al centro e con quelle rurali ormai ridotte a voragini e sistemate solo ed esclusivamente dai proprietari delle campagne, con un parco giochi da gioiello quale era



“Il nostro centro ha bisogno di cambiamento”

ora ridotto ad un cumulo di sporcizia”.

Già assessore al bilancio Desideri, consigliere comunale e candidato al parlamento la Bevilacqua, vengono entrambi dal PD, e oggi “si trovano in questa lista civica fatta di persone - spiegano - che si sono tolte la maglia del colore del partito, ma non i valori”. La frattura parte nel 2014, quando il direttivo del PD

vota l'appoggio a Della Rocca, salvando di fatto il sindaco durante il consiglio comunale relativo al bilancio, e proseguendo con i “giochi fatti dal Partito durante le primarie: il paese non ha bisogno di questo, ma di persone che abbiano

il coraggio di proporre cambiamenti innovativi attraverso programmi chiari che tengano conto del territorio, della salute pubblica e di ogni bene sociale gestibile. L'intento non è quello di prevalere sull'opposto fazione, ma di unire tutte le

forze progressiste che intendono la politica come rafforzamento e difesa del bene comune”. Uno sguardo agli avversari, “la lista che propone l'amministrazione uscente - proseguono - quella di Palombi, altro non è che una prosecuzione di



■ Una veduta panoramica di Palombara Sabina; qui sopra Umberto Desideri e Loredana Bevilacqua

quella di Della Rocca, camuffata da volti di giovani donne e uomini nuovi con dietro gli attuali amministratori che continueranno lo scempio da loro iniziato 10 anni fa”, e uno al programma. “Vogliamo cambiare i Servizi Sociali, che

andranno totalmente rivisti e che dovranno garantire e sostenere le persone più deboli, e vogliamo togliere dai cassetti il Prg: è ora che i cittadini possano usufruire dei loro diritti, visto che i doveri li hanno assolti”.

Y.R.